

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
2014-2016

in applicazione della L. 190/2012

SETTORE B

ANOMALIE E GESTIONE DELLE ANOMALIE: SOLLECITI
AD ADEMPIERE A QUANTO PRESCRITTO NEL
PROGRAMMA DI ATTUAZIONE, NEI PROGETTI DI
COLTIVAZIONE E NEI DISCIPLINARI DI CAVA

Approvato dal Consiglio di Amministrazione

in data 15.02.2016



1. SOMMARIO

1.	SOMMARIO	1
2.	PREMESSA	2
3.	SOGGETTI COINVOLTI	2
4.	ESPLICITAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI APPOGGIO NECESSARIA ALL'IDENTIFICAZIONE DEI CRITERI BASE	2
5.	TRACCIABILITA' DELLA PROCEDURA INFORMATIZZATA DEI PROCESSI	3

2. PREMESSA

Il presente documento riporta le linee guida delle azioni da realizzare al fine del rispetto del primo punto dell'Allegato A (Mappatura dei rischi con le azioni preventive, tempi e responsabilità) del Piano Triennale di prevenzione della corruzione che la So.Ge.Ca. Srl ha adottato per ottemperare alla L. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione):

								
Ambito	Processo	Indice di Rischio = Probabilità x Impatto	Rischio prevedibile	Azioni possibili	Tempi di realizzazione previsti nel 2014	Monitoraggio 2015 (indicare se realizzato no)	Proposte per il 2016	Responsabile
Settore B - Gestione amministrativa	Anomalie e gestione delle anomalie: solleciti ad adempiere a quanto prescritto nel Programma di Attuazione, nei progetti di coltivazione e nei disciplinari di cava	3 x 3 = 9	Discrezionalità nell'intervenire Disomogeneità dei comportamenti	Esplicitazione di criteri per la verifica d'ufficio, per le verifiche da segnalazioni esterne Esplicitazione della documentazione di appoggio necessaria all'identificazione dei criteri base Tracciabilità della procedura informatizzata dei processi Predisposizione di una modulistica di controllo	Entro 31.12.2014	Non realizzato	Realizzazione delle linee guida / regolamento e del modulo di controllo	Responsabile della Prevenzione e Referente

3. SOGGETTI COINVOLTI

- Direttore
- Tecnico progettista
- Geometra di supporto

4. ESPLICITAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI APPOGGIO NECESSARIA ALL'IDENTIFICAZIONE DEI CRITERI BASE

La gestione delle anomalie ed in particolare la loro segnalazione è in capo al Responsabile del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Le anomalie possono essere riscontrate sia in fase di aggiornamento della progettazione/programmazione o di analisi interna sia in fase di sopralluogo e richiedono puntualmente l'emissione di un parere tecnico che supporti le decisioni dell'Amministrazione C.le. Pertanto, è necessario rimandare alle seguenti linee guida:

Settore A – PdA e progetti coltivazione

Settore A – Sopralluoghi

Settore B – Pareri

Per la gestione delle segnalazioni, invece, è necessario attivarsi con sopralluoghi e redigere un parere tecnico. Pertanto, anche in tal caso si rimanda alle puntuali linee guida.

5. TRACCIABILITA' DELLA PROCEDURA INFORMATIZZATA DEI PROCESSI

Ogni atto elaborato internamente a So.Ge.Ca. Srl deve riportare il percorso informatico per rispondere al requisito di tracciabilità di quanto prodotto ai sensi anche dell'art. 4 dell'Allegato C del Piano Triennale di prevenzione della corruzione (Protocollo Informatico delle Informazioni e dei Documenti Di Lavoro).

P:\Amministrazione\Fabiola\Lavori Fabiola\PianoTriennaleDiPrevenzioneDellaCorruzione\Anno 2015 -
modulistica\Settore B - Anomalie e gestione delle anomalie\Settore B - Anomalie e Gestione delle
Anomalie.docx